

**MALASANITÀ**

Marghe, medico umile e generoso

Viviana Verbaro racconta una drammatica vicenda nel Mezzogiorno

DI **MADIA MAURO**



La rosa di Marghe
Di Viviana Verbaro
Rubbettino Editore
Pag. 222
€ 16,00

«**L**a rosa di Marghe» (Rubbettino Editore) è il primo romanzo della giornalista Viviana Verbaro. Il libro, che sarà presentato venerdì 17 febbraio alle 18.00 presso la biblioteca comunale di Sacrofano, racconta una drammatica vicenda di malasanità ambientata nel Mezzogiorno. La protagonista è Marghe, donna volitiva che, pur provenendo da una famiglia di umili origini, riesce a trasformare il sacrificio dei genitori contadini diventando un medico oncologo forte e generoso al servizio degli altri.

All'età di 37 anni ha quasi concluso una gravidanza a lungo desiderata e vive con emozione l'imminente nascita del suo bambino. Per partorire sceglie, anche su consiglio di persone fidate, la struttura ospedaliera in apparenza più comoda e opportuna. Ma subito dopo il parto qualcosa in sala operatoria va storto. Entra prima in coma e poi in stato vegetativo permanente. Vittima di una tragedia pasticciata, Marghe si trova bloccata in un limbo che travolge inevitabilmente anche la sua famiglia. Con un linguaggio asciutto e attento che crea un clima di tensione crescente, l'autrice scandaglia lucida-

mente l'animo dei personaggi, trasportando il lettore all'interno di una vicenda che urla il bisogno di verità. Così, in una terra da sempre lasciata indietro, in cui anche la salute può diventare merce di scambio, si muovono Giulia, giornalista che torna dall'America per indagare sul caso dell'amica ritrovata, l'avvocato Alba che si batte per affermare i principi di legge, i genitori impotenti, il marito Alfio addolorato e stanco e il fratello che prova a tenere insieme i cocci di ciò che resta. Nel romanzo di Viviana Verbaro c'è la denuncia di situazioni reali, ancora oggi possibili, in un Sud dormiente ma che sa mostrare anima e coraggio.

Il suo obiettivo è dare voce alle vittime di un sistema omertoso che rimane troppo spesso impunito. Incidenti come questo non devono più accadere perché la salute è un bene prezioso, un diritto sancito dalla Costituzione che va tutelato e difeso. Questo toccante dramma familiare, che rappresenta una storia collettiva, mostra i sentimenti che determinano le azioni umane: paura, vigliaccheria, arroganza, ma anche amicizia, rispetto, amore. E poi c'è il mare che, nonostante tutto, è fonte inesauribile di vita e speranza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

